

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ANNO 2022

Deliberazione del Consiglio n. 22 del 10.11.2021

INDICE

PREMESSA	
IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO	
1. LO SCENARIO SOCIO-ECONOMICO	
2. GLI ELEMENTI NORMATIVI DELLE CAMERE DI COMMERCIO	
3. IL CONTESTO ESTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DEL GRAN SASSO 3.1 Gli elementi di natura ambientale	
4. IL CONTESTO INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DEL GRAN SASSO 4.1 Gli Organi 4.2 Struttura Organizzativa 4.3 Risorse Umane 4.4 Aziende Speciali 4.5 Partecipate 4.6 Articolazione Territoriale	
5. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021	
5.1 Albero della Performance	
5.2 Ambiti strategici	
5.3 Obiettivi e programmi	
6. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE	

PREMESSA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), l'Ente camerale ha elaborato la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022, documento che si qualifica come strumento di ricognizione e di prima applicazione del documento di programmazione pluriennale 2021/2025, nonché come linea di indirizzo per la predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2022 e per l'aggiornamento del Piano della Performance approvato nell'anno 2021.

Nella Relazione previsionale e programmatica sono state delineate le priorità e le linee strategiche attraverso le quali l'Ente intende far fluire il proprio intervento nell'economia del territorio, con lo scopo ultimo di dare piena attuazione ai progetti che consentiranno la realizzazione e il raggiungimento di concreti obiettivi da apprezzare, misurare e migliorare nel tempo, perché si possa giungere ad un incisivo processo di crescita reale del territorio.

Sulla base del Programma pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica l'Ente camerale costruisce, quindi, il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria mission istituzionale, che è quella di supportare e promuovere l'interesse generale delle imprese.

La stesura della Relazione si inserisce in un contesto normativo profondamente mutevole e incerto, sia a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, iniziata nei primi mesi dell'anno 2020, che per effetto dell'evolvere del processo di riforma del Sistema camerale; infatti la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia che si è costituita il 9 dicembre 2020, proseguirà, tra l'altro, la sua azione nel perfezionamento del processo di fusione.

Le devastanti ripercussioni sociali ed economiche della pandemia, le prescrizioni normative adottate in base alle esigenze di contenimento del contagio e l'incertezza in ordine alla durata temporale dell'emergenza sanitaria, costringono ad avere delle modalità organizzative ed operative consolidate e progettualità pensate in una fase precedente, quali ad esempio, i progetti finanziabili con l'aumento del diritto annuo in base all'art. 18 co. 10 della L.580/93.

Nel corso del 2022, con le risorse disponibili, l'Ente intende supportare la competitività delle imprese e del territorio, ancor più nella situazione attuale in cui è necessario tracciare un percorso di ripresa dello sviluppo economico del territorio e del tessuto imprenditoriale *post* pandemia; pertanto procederà lungo i percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, di valorizzazione del turismo e per sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale locale.

IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

La pandemia di Covid-19, delineatasi in Italia dai primi mesi del 2020, si è diffusa rapidamente anche in Abruzzo, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale, sebbene con risultati parzialmente differenziati tra i principali settori.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività hanno avuto pesanti ripercussioni sull'economia anche in Abruzzo. Le stime elaborate da Prometeia indicano una flessione del PIL dell'8,6 per cento nel 2020, un calo di entità sostanzialmente in linea rispetto a quanto registrato per il complesso del Paese. L'intensità con cui le restrizioni hanno colpito l'economia dei territori è stata eterogenea in funzione delle loro diverse specializzazioni produttive. In Abruzzo, come nel resto del Paese, la caduta del prodotto è stata ampia nell'industria.

La contrazione delle vendite, estesa sia alle imprese esportatrici sia a quelle operanti sul mercato interno, è stata particolarmente diffusa tra le aziende di piccola dimensione. Il calo dei ricavi e il peggioramento del clima di fiducia hanno frenato l'accumulazione di capitale. Le attese per l'anno in corso prospettano tuttavia una ripresa delle vendite e degli investimenti. Le esportazioni si sono significativamente ridotte, in particolare verso i paesi della UE. Vi ha contribuito principalmente il calo delle vendite di mezzi di trasporto, mentre un impulso positivo è provenuto dai comparti farmaceutico e alimentare. Nelle costruzioni la contrazione del prodotto è stata meno accentuata della media dei settori. Dopo la caduta registrata nel primo semestre, a partire dall'estate l'attività produttiva è tornata a collocarsi su livelli prossimi a quelli dell'anno precedente.

Anche nel mercato immobiliare il recupero osservato nel secondo semestre ha contenuto l'intensità della flessione delle compravendite. I servizi, in particolare il turismo, il commercio e i trasporti, sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia.

Al temporaneo recupero registrato nel corso dell'estate ha fatto seguito una nuova contrazione dei livelli di attività in autunno, in coincidenza con l'avvio della seconda fase di diffusione del virus. La redditività delle imprese è stimata in forte calo nel 2020 e tornerebbe a collocarsi su livelli prossimi al minimo toccato nel 2012, all'apice della precedente fase recessiva. Le accresciute esigenze di liquidità, anche per finalità precauzionali connesse con l'elevata incertezza sulle prospettive future, si sono riflesse in un aumento della domanda di credito.

Le misure straordinarie di sostegno disposte dal Governo hanno favorito il soddisfacimento delle richieste di finanziamento delle imprese; i prestiti bancari, in calo all'inizio dell'anno, hanno progressivamente accelerato, con un'espansione più pronunciata per le aziende di piccola dimensione.

La pandemia ha determinato anche in Abruzzo un netto peggioramento del quadro occupazionale; la partecipazione al mercato del lavoro ha risentito delle maggiori difficoltà nella ricerca di un impiego a causa dalle misure per il contenimento dei contagi.

Le assunzioni (al netto delle cessazioni) sono diminuite, in particolare nel comparto dei servizi e per le forme contrattuali meno stabili; ne hanno risentito soprattutto i giovani e le donne. Il ricorso

gli strumenti di integrazione salariale è stato eccezionalmente elevato, soprattutto nei primi mesi dell'emergenza sanitaria. I redditi delle famiglie sono stimati in calo di oltre il 3 per cento, una flessione lievemente più accentuata rispetto al dato medio nazionale.

Secondo quanto elaborato dal CRESA - Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia - sulla base dei dati Infocamere-Movimprese, il sistema economico regionale alla fine del marzo 2021 conta uno stock di imprese composto da 148.196 aziende e riporta un saldo di -167 unità cui corrisponde un tasso di crescita del -0,11% (Italia: +0,08%), decisamente migliore di quelli registrati nei primi trimestri degli anni precedenti. Rispetto al I trimestre del 2020, conformemente a quanto si rileva a livello medio nazionale e nelle altre regioni, anche in Abruzzo diminuiscono le iscrizioni (da 2.515 a 2.399 che corrisponde al -4,6%) e si contraggono in misura più considerevole le cancellazioni (da 3.319 a 2.566 pari al -22,7%). Il calo delle iscrizioni rafforza l'idea che esista una forte relazione tra clima di fiducia e natalità delle imprese che in questo momento provoca un diffuso scoraggiamento nell'avviare nuove attività. In particolare, se si confronta il numero di iscrizioni in regione nei dodici mesi che vanno da aprile 2020 a marzo 2021 con l'analogo periodo 2018-2019 si osserva un calo stimabile in circa 1.400 imprese in meno (50.000 a livello medio nazionale).

La diminuzione delle cancellazioni conferma che è aumentata la tenacia, pur in un periodo di grandi incertezze e difficoltà causate dalla pandemia, nel mantenere le imprese esistenti con la speranza che l'economia possa ripartire in un prossimo futuro e in attesa che vengano meglio definite le prospettive di rilancio: stando ai dati, infatti, esiste una platea di imprese che, in circostanze diverse, avrebbero già cessato la propria attività.

Il valore assunto dal tasso di crescita nel I trimestre 2021 (-0,11%) colloca l'Abruzzo al 13° posto nella graduatoria delle regioni italiane, nell'ambito della quale solo Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Calabria, Sicilia, Lombardia e Liguria sono contraddistinte da variazioni positive. Negativo il contributo dato al bilancio trimestrale regionale dalle imprese artigiane che, con un saldo di -267 aziende (-0,91%; Italia: - 0,23%), derivante da 449 iscrizioni e 716 cancellazioni, ammontano alla fine del I trimestre 2021 a 29.032 unità e rappresentano il 19,6% dello stock di imprese complessive.

La decrescita annua del numero di imprese, sia pure con intensità diversa, contraddistingue l'andamento dell'Aquila, di Teramo e Chieti. Pescara, al contrario, fa registrare un saldo lievemente positivo.

Lo stock di imprese registrate alla fine del periodo osservato è di 30.050 unità all'Aquila (20,3% del totale regionale), 35.996 a Teramo (24,3%), 37.421 a Pescara (25,3%) e 44.729 a Chieti (30,2%).

A riportare la maggior contrazione in valore assoluto di imprese registrate è Chieti con 716 iscrizioni e 838 cancellazioni escluse quelle d'ufficio (saldo: -122 unità), seguita da Teramo (iscrizioni: 576; cancellazioni: 633; saldo -57) e L'Aquila (476 iscrizioni e 486 cancellazioni; saldo: - 10 imprese). Pescara, come già accennato, vede un aumento del numero

2. Gli elementi normativi delle Camere di Commercio

Riferimenti normativi	Contenuti principali
Art.28 D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014	<p>La norma ha disposto la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2015 e del 50% per il 2017. Inoltre ha stabilito che le tariffe ed i diritti di segreteria siano fissati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Società per gli studi di settore e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata. Si tratta di una norma dagli effetti pesantissimi per tutto il sistema camerale, con ricadute negative per le imprese e le economie locali, in quanto ridurrà fortemente le risorse che ogni camera di commercio ha finora investito in interventi economici di sostegno ed in progetti di sviluppo. Inoltre, la 114/2014 ha introdotto le seguenti novità: abrogazione delle norme sui trattenimenti in servizio: non è più possibile, per i dipendenti pubblici, chiedere di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti.; risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro: le pubbliche amministrazioni tra cui le Camere di Commercio, con decisione motivata in riferimento alle rispettive esigenze organizzative e ai criteri di scelta (da esse predefiniti ed) applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, possono, con un preavviso di sei mesi, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale del personale, compresi i dirigenti, alle condizioni indicate dalla norma; approvazione, entro il 19 febbraio 2015, di un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni per consentire all'utente, tramite autenticazione al Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale SPID, il completamento delle varie procedure.</p>
Nuovo regolamento Albo gestori ambientali (D.M. 3.6.2014, n. 120)	<p>Il nuovo regolamento dell'Albo comporta modifiche alle categorie di iscrizione, alle procedure e ai requisiti che devono essere posseduti dalle imprese. Nel corso dell'anno .</p>
Nuove normative sulla metrologia legale	<p>Il Decreto 30 ottobre 2013, n. 155 (Regolamento recante criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori dell'acqua e sui contatori di calore) stabilisce nuove procedure in tema di verifica dei contatori da parte di organismi privati e di vigilanza sulle verifiche in capo alla Camera di Commercio.</p>
Legge 27 dicembre 2013 n. 147(Legge di stabilità 2014)	<p>La Legge prevede la destinazione di una somma pari a 70 milioni di euro al sostegno dell'accesso al credito delle PMI attraverso il rafforzamento dei Confidi, a carico delle Camere di Commercio per gli anni 2014, 2015 e 2016, anche utilizzando una quota della dotazione annuale del fondo di perequazione. Tale norma, alla luce della riduzione del diritto annuale e delle conseguenti criticità finanziarie in cui verranno a trovarsi numerose Camere di Commercio , qualora non venisse modificata, sarà di difficile attuazione e mancherà della necessaria copertura finanziaria, che finora il sistema camerale aveva assicurato.</p>
D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito con modificazioni nella Legge 23.6.2014 n. 89	<p>Il D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014. ha introdotto, tra le altre, le seguenti novità per le amministrazioni pubbliche tra cui le Camere di Commercio:</p> <ul style="list-style-type: none"> non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%; non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%; non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il termine stabilito per l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica tra fornitori e pubblica amministrazione è anticipato al 31 marzo 2015; riducono gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%; con facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione e fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla manifestazione di

	volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione.
LEGGE 190/2014	<p>LEGGE 190/2014</p> <p>La legge di stabilità 2015 ha introdotto, tra le altre, le seguenti novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie delle P.A. L'obiettivo è la riduzione entro il 31 dicembre 2015 del numero delle società per contenerne la spesa. Entro il 31 marzo 2015, gli organi di vertice delle amministrazioni hanno definito ed approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, che deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione. • Assoggettamento delle Camere di commercio al regime di Tesoreria unica. • Blocco della contrattazione e corresponsione dell'IVC. Viene prorogata al 2015 la previsione dell'art. 9 comma 17 del d.l. 78/2010, relativa al blocco della contrattazione di parte economica del personale pubblico dipendente. Il successivo triennio di contrattazione potrà dunque riguardare il periodo 2016-2018. • Sospensione delle penalizzazioni per pensioni anticipate
D.M. 04/08/2014 N.139	Il Decreto ha introdotto un ampio regime di incompatibilità per i mediatori, la rivisitazione delle spese di avvio della procedura di mediazione, l'allungamento dei termini per lo svolgimento del tirocinio assistito. In particolare, il mediatore non potrà essere parte o rappresentare o in ogni modo assistere parti in procedure di mediazione dinanzi all'organismo presso cui è iscritto o relativamente al quale è socio o riveste una carica a qualsiasi titolo
D.M. 24/09/2014 N.202	<p>La Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ha introdotto un nuovo istituto giuridico, il procedimento per la composizione della crisi da sovraindebitamento. Si tratta di una tipologia di "concordato" volto a comporre quelle crisi di liquidità che colpiscono il debitore, inteso quale persona fisica o impresa, non assoggettabile alle ordinarie procedure concorsuali (singolo cittadino, lavoratore dipendente o autonomo, professionista o imprenditore non assoggettabile a fallimento). Il debitore propone ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti mediante una procedura gestita da un organismo, iscritto in un apposito registro, che sovrintende anche sull'esatto adempimento dello stesso, comunicando ai creditori ogni irregolarità.</p> <p>Con il DM 24 settembre 2014 n. 202 sono stati individuati i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia, consentendo così alla normativa di entrare a regime. Gli organismi di conciliazione costituiti presso le Camere di Commercio sono iscritti di diritto su semplice domanda,</p>
D.M. 03/06/2014 N. 120	Il Decreto ha introdotto un nuovo regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, comportando modifiche alle categorie di iscrizione all'Albo gestori Ambientali, alle procedure e ai requisiti che devono essere posseduti dalle imprese.
DIRETTIVA MISE 12 MAGGIO 2014	La direttiva MISE ha diminuito le competenze camerali in tema di metrologia legale attraverso il trasferimento delle attività di verifica a soggetti privati.
DPCM 13 NOVEMBRE 2014	Con il DPCM ha introdotto nuove regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni. Tali regole rappresentano l'ultimo tassello per la piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale: per il quale il termine ultimo per l'adeguamento è previsto per agosto 2016.
LEGGE 33/2015	<p>La Legge che ha convertito, con modificazioni, il DL 24 gennaio 2015, n. 3, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti ha definito, nell'ambito della ridefinizione delle modalità di finanziamento delle imprese, la Piccola Media Impresa Innovativa, fattispecie diversa per contenuti e normativa, ma simile per agevolazioni riconosciute, alle start up innovative. E' prevista l'iscrizione in apposita sezione del Registro Imprese, previo controllo da parte dell'ufficio del possesso dei requisiti richiesti.</p> <p>La Camera di Commercio, come la maggior parte delle Pubbliche Amministrazioni, è tenuta inoltre al rispetto di una serie di complesse e delicate normative che impattano trasversalmente su tutta l'organizzazione e sull'attività dell'Ente, con connesse responsabilità e sanzioni in caso di inadempimento o inosservanza delle disposizioni delle Autorità centrali competenti</p>
Legge 124/2015	L'art.10 della Legge n.124/2015 di Riforma della Pubbliche Amministrazioni, dal titolo "Riordino delle funzioni e del sistema di finanziamento delle Camere di commercio", contenente i principi di delega per la riforma del sistema camerale. Il Governo viene così delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio.

Ciclo della performance – D. Lgs. 150/2009	Obbligo per le amministrazioni pubbliche di misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.
Anticorruzione – Legge 190/2012	Obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare idonee misure finalizzate alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità tramite appositi piani triennali
Trasparenza – D. Lgs. 33/2013	Obbligo per le amministrazioni pubbliche di pubblicare e diffondere informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
Codice Amministrazione Digitale - D. Lgs. 235/2010	Obbligo per le amministrazioni pubbliche di assicurare e regolare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale utilizzando le tecnologie ICT all'interno della propria organizzazione e nel rapporto tra pubbliche amministrazioni e privati
Legge di stabilità per il 2016 n.208/28.12.2015	La presente Legge ha introdotto modifiche nelle seguenti materie: - organici di qualifica dirigenziale; - regime delle assunzioni; - regime dei compensi dei funzionari pubblici amministratori di società partecipate o controllate; - vincoli alla contrattazione integrativa; - uffici di diretta collaborazione; - disposizioni in materia pensionistica e contributiva; - rinnovi contrattuali del settore pubblico; - rafforzamento dell'acquisizione centralizzata; - Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi in materia informatica nelle pubbliche amministrazioni;
Milleproroghe 2016	- Proroga per l'anno 2016 della norma che stabilisce il limite del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di beni mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili - Proroga al 31 dicembre 2016 del termine di cui all'art.6 - comma 3 - del D.L. n.78/2010 e cioè del taglio del 10% delle indennità, dei compensi, dei gettoni e delle altre retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.
D lgs n.97/2016	Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della e del , ai sensi dell' articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 , in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
D lgs n.175/2016	Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica
Decreto di riforma delle Camere di Commercio approvato dal CDM il 25/8/2016	Nuovo testo di riforma delle Camere di Commercio che dovrebbe essere definitivamente approvato nel mese di novembre 2016 ed entrare in vigore il 1 gennaio 2017
Legge n.232/2016	Legge di stabilità per l'anno 2017
Decreto Legislativo n.219/2016	Attuazione della delega di cui all'art.10 della L n.124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio
D.l.gs n.100/2017	Decreto correttivo del Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs n.175/2016
Decreto legislativo n.74/2017	Modifiche al D.Lgs n.150/2009 in attuazione dell'art. 17 – comma 1 – lettera r) della L n.124/2015
Decreto legislativo n.75/2017	Modifiche ed integrazioni al d lgs n,165/2001 ai sensi della L n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
Decreto 8 agosto 2017	Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale.
D.L. 148/2017	Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili
L. 205/2017	Legge di stabilità per il 2018
Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017	Incremento delle misure del diritto annuale anni 2017-2018 -2019 – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali. Triennio 2016/2018
Regolamento UE 2016/679	Nuovo Regolamento sulla protezione dei dati personali.
D. Lgs n.101/2018	Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni per Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE .
Decreto concretezza	DDL Concretezza approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 settembre 2018. Nel testo novità sui controlli contro

	gli statali assenteisti e nuovo piano assunzioni 2019-2020.
Decreto dignità	D.L. n.87/2018 convertito il L n.96/2018 c.d. "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"
Collegato fiscale	Collegato fiscale alla Legge di bilancio 2019 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2019
Legge di bilancio 2019	Legge di bilancio 2019 approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2019
Decreto sulle semplificazioni	Decreto sulle semplificazioni approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2019
Decreto legge n.119/2018	Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria
Collegato fiscale	Collegato fiscale 2020 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2020
Legge di bilancio 2020	Legge n.160/2019
Legge di bilancio 2021	Legge n.158/2020
Decreto semplificazioni	D.L. n.77/2021
Collegato fiscale	DL Fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2022, approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2021

3. Il contesto esterno della Camera di Commercio del Gran Sasso

3.1 Gli elementi di natura ambientale

La Camera collabora con gli attori istituzionali che operano sul territorio provinciale al fine di mettere in piedi politiche e strategie tese a valorizzare al meglio le risorse dell'Ente a favore dello sviluppo delle imprese.

La Camera di Commercio del Gran Sasso intende favorire il superamento della concezione negativa post eventi sismici e meteorologici avversi ed inoltre vuole favorire la promozione del Territorio e delle sue eccellenze in una logica trasversale che interessi tutte le attività e categorie economico-produttive, dovrà necessariamente coinvolgere gli enti, le associazioni preposte al fine di rilanciare un territorio molto provato dagli effetti delle calamità naturali.

4. Il contesto interno della Camera di Commercio del Gran Sasso

4.1 Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA del Gran Sasso D'Italia:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da cinque membri eletti dal Consiglio camerale nella seduta del 30 dicembre 2020;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio

delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance .

4.2 Struttura Organizzativa

La CCIAA del Gran Sasso D'Italia, al momento della costituzione, si è dotato di una struttura organizzativa articolata nelle seguenti Aree dirigenziali a cui sono affidate le specifiche competenze indicate:

- **AREA 1 - Segreteria Generale** 1. Segretario Generale facente funzione. 2- Dirigente: 1. Affari generali e legali. 2. Segreteria degli organi. 3. Punto di contatto *facilitazione operativa su attività sedi provinciali*. 4. *Comunicazione istituzionale*. 5. *Servizi ausiliari*. 6. *Rapporti con le Istituzioni del Territorio/Coordinamento sedi provinciali* . 7. OCRI

- **AREA 2 - Conservatore del Registro delle Imprese - Vice Segretario Generale Vicario** .1. Registro delle Imprese 2. REA e fascicolo d'impresa 3. ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (A.Q.I.) 4. rilascio smart card (CNS e firma digitale) e carte tachigrafiche SPID; 5. Iscrizioni abilitanti; 4. Albi e ruoli; 5. Sanzioni Registro Imprese; 6. Referente SUAP; 7. Compliance: Trasparenza, Privacy, Accesso, Anticorruzione e Antiriciclaggio AGID; Servizi tecnologici e innovativi, digitalizzazione ente e sito web e incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- **AREA 3 – Economico - Finanziaria** 1. Servizi informatici e rapporti con Infocamere 2. Flussi documentali e protocollo informatico 3. Ragioneria – Bilancio. 4. Diritto annuale 5. Risorse umane e relazioni sindacali 6. Provveditorato e contratti 7. Gestione del patrimonio e delle partecipazioni 8. Performance Controllo di Gestione e rapporti con l'OIV

- **AREA 4 - Promozione economica e regolazione del mercato** 1. Ideazione e sviluppo servizi, iniziative e progetti a sostegno dell'export e degli investimenti- 2. Qualificazione e promozione delle filiere del turismo, della blu e della green economy. 3. Contributi/erogazioni per lo sviluppo e l'attrattività territori. 4. Innovazione e transizione digitale per le imprese P.I.D. 5. Certificazioni per l'estero 6. Politiche attive del lavoro, formazione, scuola, università. 6. Struttura di controllo DOP- IGP; 7. Studi e analisi economiche; 8. E.E.N. ; 9. Raccordo Camera - Azienda Speciale per attività promozionali; 10. Progetti comunitari e fondi di perequazione; 11. MUD/Sezione Regionale Albo Gestori ; 12. Metrologia legale ; 13. Conciliazioni Mediazioni; 14. Procedimenti sanzionatori ; 15. Brevetti e marchi; 16. Protesti; 17. Regolazione del mercato; 18. Tutela del consumatore ; 19. Sicurezza prodotti; 20. Crisi d'impresa e finanza d'impresa; 21. Prezzi; 22. Usi e consuetudini.

Al vertice della struttura, rappresentata nell'organigramma di seguito, vi è il Segretario generale f.f. E' in corso la procedura di selezione del Segretario Generale.

4.3 Risorse Umane

La CCIAA di del Gran Sasso D'Italia, al 30 settembre 2021, conta 63 dipendenti di cui:

Categoria	Sede dell'Aquila	Sede di Teramo	Totale per categoria
-----------	------------------	----------------	----------------------

categoria dirigenziale	1	3	4
categoria D	5	3	8
categoria C	13	14	27
categoria B	8	11	19
categoria A	2	3	5
Totale	29	34	63
Dipendenti a tempo indeterminato	29	34	63
Dipendenti part time	1	1	2

Entro la fine dell'anno è previsto un ulteriore pensionamento di una dipendente di Categoria "C" pertanto, al 31 dicembre 2021, il numero complessivo del personale sarà pari a n,62 unità.

Inoltre n. 1 dipendente di categoria C è in aspettativa e n. 1 dipendente di categoria A è in congedo straordinario.

Programmazione del personale

Con la conclusione del processo di fusione, per il nuovo Ente si apre la possibilità di procedere alla programmazione di nuova assunzione di ulteriori unità di personale in corso di programmazione.

A tale proposito si ricorda che con deliberazione n.98 del 18 giugno 2021 la Giunta camerale ha approvato il piano dei fabbisogni personale per il periodo 2021 – 2023.

Piano di formazione

In questa sede è opportuno evidenziare che la somma prevista nel preventivo, in corso di approvazione, per la formazione del personale è stata determinata nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Tali risorse possono essere destinate esclusivamente all'aggiornamento e dovranno essere gestite nel rispetto delle linee di attività individuate nel presente documento garantendo, per quanto possibile, il massimo coinvolgimento del personale ed il miglioramento gli standard qualitativi.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

Dal punto di vista delle **infrastrutture e delle risorse tecnologiche**, la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia è dotata di:

- _ Sistemi di supporto al funzionamento dell'Ente
- _ Sistemi di supporto ai servizi ai clienti
- _ Dotazioni ICT
- _ Servizi e multicanalità

Funzionamento interno della Camera

L'ente è gestito, a livello infrastrutturale da Infocamere scpa, che utilizza propri server per la gestione delle utenze e degli accessi.

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia utilizza applicativi informatici forniti dalla società consortile di sistema Infocamere per la contabilità e programmi per la gestione degli stipendi, dei provvedimenti dirigenziali e degli organi camerali nonché per la gestione dei flussi documentali.

La rete locale è gestita attualmente dalla società consortile di sistema Infocamere. Il cablaggio, realizzato nel corso dell'anno 2012, è in categoria 6A, con 4 armadi concentratori disposti nei 4 piani dello stabile camerale. Le apparecchiature presenti all'interno dei citati armadi concentratori, ed in particolare gli switch, sono state sostituite ed adeguate da Infocamere per la sede di Teramo e sono in via di aggiornamento, entro la fine del 2021, per le sedi de L'Aquila ed Avezzano.

L'adeguamento degli apparati di rete ha permesso di attivare sia il servizio di "Hosting centrale replicato", acquisito da Infocamere nell'ottica di adempiere alle linee guida Agid per la razionalizzazione dei Ced, sia il servizio di telefonia interna VoIP (attivo su Teramo e in attivazione su L'Aquila ed Avezzano).

Relativamente alla connessione geografica, la Camera è connessa ad Infocamere mediante una linea primaria in fibra ottica a 100 Mbit/sec, ed una linea secondaria (backup), sempre in fibra ottica, a 10 Mbit/sec.

Sistemi di supporto a servizio dell'utenza

La Camera di Commercio, attraverso gli applicativi predisposti da Infocamere, offre agli utenti numerosi servizi, sia via web che presso gli sportelli, in particolare, la compilazione e la spedizione di pratiche (Comunicazione Unica), Protesti, Commercio Estero, Brevetti e Marchi, Visure e certificati, Deposito di atti e bilanci ed il rilascio dei certificati di firma. Tutti gli applicativi utilizzati dai clienti sono gestiti a livello infrastrutturale e di software da Infocamere scpa, mentre all'interno della Camera di Commercio, i servizi informatici provvedono a dare supporto tecnico e/o a segnalare eventuali problematiche direttamente al contact center di Infocamere.

E' attivo, presso la sede di Teramo e dal mese di novembre 2018, lo sportello per il rilascio dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): tale sistema permette ad imprese e cittadini di accedere con un'unica identità digitale ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati aderenti.

La Camera ha altresì aderito all'iniziativa "DNA on site", iniziativa di supporto agli sportelli dei servizi digitali per le imprese, proposta da Infocamere scpa che prevede:

a) Attività informative e di avvio rivolte all'imprenditore. Consiste in interventi formativi/informativi rivolti all'imprenditore con illustrazione ed utilizzo operativo di:

- Cassetto digitale,
- Dispositivi wireless CNS,
- Servizi digitali delle camere di Commercio tra cui fatturazione elettronica e libri digitali,
- Identità digitali per servizi digitali e pubbliche amministrazioni;

b) Attività formative in eventi e/o seminari. Tali attività sono rivolte al tessuto imprenditoriale del territorio di competenza camerale attraverso l'organizzazione di eventi dedicati a temi della trasformazione digitale con un focus sui servizi per le imprese offerto dal sistema camerale.

Dotazioni ICT

Con la sigla ICT (Information and Communication Technology), si intende l'insieme dei metodi e delle tecnologie che realizzano i sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni, comprese le tecnologie digitali.

L'uso della tecnologia nella gestione e nel trattamento delle informazioni (dati), tenuto conto soprattutto del volume crescente di queste ultime, è garanzia di una gestione rapida, efficace ed efficiente del patrimonio dati aziendale e del suo corretto utilizzo, tenuto conto che il fine ultimo delle tecnologie dell'informazione è comunque la manipolazione dei dati informativi tramite conversione, immagazzinamento, protezione, trasmissione e recupero dei dati stessi.

In tale ottica la Camera del Gran Sasso ha sviluppato ed ha in fase di completamento diversi progetti che possono essere così sintetizzati:

a) HOSTING: per servizio di hosting si intende l'affitto di uno spazio su un server di proprietà di un terzo su cui allocare una serie di pagine e/o dati. La Camera ha acquisito da Infocamere un servizio denominato "Hosting Centrale Replicato" che prevede la predisposizione di tre macchine virtuali nei due datacenter distinti di Infocamere, eliminando di fatto i server presenti presso i Ced della Camera di Commercio del Gran Sasso. Tale soluzione consente concreti risparmi economici in termini gestionali, quali ad esempio:

- minor impegno di risorse dedicate al funzionamento dell'intera infrastruttura,
- minori investimenti legati a possibili adeguamenti inerenti la sicurezza fisica del Ced,
- minori fabbisogni energetici e di spazi dedicati,
- minori investimenti in termini di manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e del software.

Sotto l'aspetto tecnologico va altresì evidenziato che l'eliminazione dell'architettura IT (Information technology) presente presso la Camera, centralizzando i server, consentirà di:

- adempiere alle linee guida Agid per la razionalizzazione dei Ced,
- creare ambienti più sicuri ed affidabili,
- tenere sotto controllo con maggiore facilità i costi dell'IT,
- gestire in modo più rapido e flessibile le risorse software ed hardware per far fronte ad esigenze non prevedibili o non continuative.

b) HARDWARE: La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia è dotata delle

Alla data odierna tutti dipendenti camerale hanno a disposizione una stazione di lavoro composta da computer, monitor e lettore smart card/token (fatta eccezione per gli uscieri che ne dispongono uno in comune).

Diverse postazioni hanno anche in dotazione uno scanner e su tutti piani sono ubicate delle fotocopiatrici multifunzione, sia in bianco e nero che a colori per fotocopiare, scannerizzare e inviare alla propria email il pdf di quanto scannerizzato o per stampare dal proprio pc. La gestione dell'infrastruttura tecnica e tecnologica (computer, stampanti...) è seguita internamente dal personale camerale.

Nello specifico, presso la sede di Teramo, nel corso dell'anno 2015 la Camera ha acquistato di n° 3 PC portatili, necessari ad alcuni uffici (es: servizi tecnici nel corso di ispezioni) per migliorare il servizio offerto all'utenza.

Nel corso dell'anno 2016, utilizzando la Convenzione Consip "Stampanti 14", è stato rinnovato il parco stampanti in dotazione alle varie postazioni di lavoro camerale, sia presso la sede centrale che presso le sedi periferiche.

Nel corso dell'anno 2018, tenuto conto che le stampanti acquisite nell'anno 2016 avevano quasi esaurito le scorte di toner e sarebbe scaduta la garanzia nei primi mesi dell'anno 2019, in un'ottica di economia, sono state acquisite, con contratto di noleggio, n° 3 apparecchiature multifunzione da utilizzare in condivisione tra i vari uffici della sede camerale e n° 2 apparecchiature multifunzione per le sedi periferiche. In tal modo, tenuto conto che i canoni di noleggio sono comprensivi oltre che della manutenzione/garanzia delle apparecchiature anche dei consumabili (toner e quant'altro ad eccezione della carta), si è ottenuta un'economia sul costo/copia rispetto all'acquisizione di toner per le stampanti in dotazione alle postazioni di lavoro e/o all'acquisto di nuove stampanti in convenzione.

Nel mese di dicembre 2018 la Camera, in adesione alla Convenzione Consip "Pc Desktop 16 – Lotto 3", ha acquisito, per la sede di Teramo, n° 56 Personal Computers con processore intel®Core™i5 7500, dotati dei relativi Monitor da 23,6", Ram aggiuntiva da 8 Gb, Lettore cns ed estensione garanzia fino a 60 mesi. Tali apparecchiature sono state consegnate nel corso dell'anno 2019 e, dopo le necessarie operazioni di collaudo, sono state installate nei vari uffici camerale. Analoga sostituzione del parco PC è avvenuta presso

le sedi de L'Aquila ed Avezzano, a fine 2019, con macchine equivalenti a quelle di Teramo, acquistate in trattativa privata.

c) SITO INTERNET: il nuovo sito internet camerale è in via di pubblicazione, entro la fine del 2021, completo dell'albo pretorio on-line e dei relativi moduli opzionali (Portale Amministrazione Trasparente, Modulo Prenotazioni, Modulo sondaggi – Performance)

Servizi e multicanalità

L'aumento e la complessità delle informazioni da fornire e dei servizi da erogare, l'eterogeneità dell'utenza con la quale si confronta la pubblica amministrazione, comportano la necessità di una differenziazione dei canali di contatto con l'utenza stessa.

A questa esigenza le pubbliche amministrazioni, possono rispondere attraverso la strategia della multicanalità.

La multicanalità può esser definita, quindi, come l'uso combinato di molteplici canali per creare relazioni, dialogare con l'utenza ed offrire servizi.

L'ente che adotta una logica multicanale, propone all'utenza l'opportunità di accedere ai servizi ed alle informazioni attraverso diversi e molteplici strumenti, dal computer o dallo sportello, dal telefono cellulare al portale pubblico. Adottando un approccio multicanale si riesce ad affrontare in modo efficace l'esigenza crescente di comunicare da ogni luogo, in ogni momento e con qualsiasi mezzo e si può soprattutto soddisfare le diverse categorie di destinatari.

La multicanalità è da intendersi però in modo bidirezionale: nell'erogazione di servizi e diffusione di informazioni e nella ricezione di messaggi da parte dell'utente: in quest'ottica, la multicanalità è quindi un passo importante per il progressivo sviluppo del rapporto pubblica amministrazione/utenza.

Gli strumenti a disposizione delle PA, possono essere distinti in tradizionali e digitali, in fisici e virtuali. Un discrimine fra i vari tipi di canali sta nel contatto o meno con un operatore, sia diretto sia indiretto.

L'approccio della Camera di Commercio del Gran Sasso alla multicanalità può essere sintetizzato attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- a) Strumenti informativi (diffusione di informazioni e comunicazioni all'utenza): sito web, newsletter, sportelli, call center Registro Imprese, seminari;
- b) Strumenti relazionali (permettono di creare una relazione tra ente e cittadino): Telefono, Urp, sportelli, posta elettronica e posta elettronica certificata; Social (Facebook/Twitter);
- c) strumenti transattivi (rendono possibile l'erogazione del servizio): sportelli, sito web per l'erogazione di servizi on-line, applicativi Infocamere per l'erogazione di servizi on-line (Telemaco);

Va altresì ricordato che ogni dipendente dispone di un indirizzo email personale e di gruppo ed è presente un indirizzo di posta certificata (pec) che è interfacciata direttamente con il sistema di protocollazione.

4.4 Aziende Speciali

La CCIAA del Gran Sasso D'Italia opera attraverso una Azienda speciale al fine di sostenere l'economia locale o suoi specifici settori:

L'azienda speciale denominata "**Agenzia per lo Sviluppo**" si occupa di

- Formazione
- Internazionalizzazione
- Laboratorio chimico-merceologico

- Studi e ricerche
- Ambiente

4.5 Partecipate

La CCIAA del Gran Sasso D'Italia detiene partecipazioni in società. Di seguito vengono rappresentate sinteticamente (mediante grafici e/o tabelle) le informazioni relative alle società/organismi partecipati.

a) Sede di Teramo

Settore di attività	Denominazione società	Capitale sociale	Quota partecipazione CCIAA (%)
Società del sistema camerale	Infocamere società consortile di informatica delle CCIAA	17670000	0,71%
Società del sistema camerale	IC Outsourcing soc cons a r.	372000	0,21%
Società del sistema camerale	Retecamere in liquidazione	242356,34	0,28%
Società del sistema camerale	Ecocerved scarl	2.500.000	0,08%
Società del sistema camerale	Borsa Merci Telematica scpa	2.387.372,16	2,95%
Società del sistema camerale	Innexta soc cons a r.l.	300.000,00	3,69
Turismo	Gran Sasso Teramano spa in liquidazione	121300	42,37%
Centro fieristico	Consorzio Centro Fieristico del mobile in liquidazione	50000	50,00%
Attività portuale	Ente Porto	51808	3,63%
Istruzione	Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore per nuove tecnologie made in Italy	124000	8,06%
Sviluppo delle zone dipesca	Flag Costa BLU s.c.a r.l.	31000	8,06%
Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale	GAL Terreverdi Teramane	151000	3,32%
Tutela e valorizzazione del territorio locale	Gal Gran Sasso Velino soc. coop. cons. rl	109.075,00	3,83%
Tutela e valorizzazione del territorio locale	Consorzio ARCA Abruzzo soc coop in liquidazione	826	6,29%
Tutela e valorizzazione del territorio locale	ARAP	26.493.603	0,06%
Tutela e valorizzazione del territorio locale	Consorzio per il contratto di Programma per l'area aquilana	339.881,00	0,08%

Oltre alle partecipazioni sopra rappresentate, la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia contribuisce al funzionamento dei seguenti organismi con il riconoscimento di un contributo ordinario annuale :

- Camera di Commercio Italiana per la Spagna;
- Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera;
- The Italian chamber of commerce and industry of U.K.
- ASSOCIAZIONE FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO;
- ACCOA ASSOCIAZIONE CAMERE DI COMMERCIO PER L'EUROPA CENTRALE
- Associazione "THE CHOCOLATE WAY

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia partecipa altresì all'Assonautica Territoriale di Teramo.

4.6 Articolazione Territoriale

a) sede legale, sede secondaria e sedi distaccate

A livello territoriale, la CCIAA del Gran Sasso D'Italia prevede alla **sede legale** all'Aquila e la **sede secondaria** a Teramo ed ulteriori presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

La **sede legale dell'Aquila** è dotata di n.2 sedi distaccate

La **sede secondaria di Teramo** era dotata di n.2 sedi distaccate di cui, una ad Alba Adriatica ed una a Mosciano S. Angelo, mentre non è dotata di aziende speciali. Con deliberazione n.141 del 26 luglio 2021 è stata decisa la chiusura di entrambe le sedi.

Attualmente le sedi sono le seguenti:

Sedi	Città	Indirizzo
Sede legale	L'AQUILA	C.so Vittorio Emanuele II, 86 (sede legale)
		Via degli Opifici, 1 – N.I. Bazzano (AQ) – sede operativa
Sede secondaria	TERAMO	Via F. Savini n. 48/50
Sedi distaccate	AVEZZANO	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 34 – Zona Borgo Pineta
	SULMONA	Via G. Pansa - ex Caserma Pace

b) sportelli attivi presso I Comuni della Provincia dell'Aquila

La Camera di Commercio dell'Aquila ha stipulato delle convenzioni con alcuni Comuni di seguito indicati, in base alle quali è possibile richiedere certificati, visure e copie di atti estratti dal Registro delle imprese (bilanci, statuti, ecc). A tali sportelli è dedicato personale del Comune appositamente formato:

- Comune di Carsoli;

- Comune di Castel Di Sangro;
- Comune di Castel del Monte;
- Comune di Rocca di Mezzo;
- Comune di Acciano;
- Comune di Balsorano;
- Comune di Celano;
- Comune di Montereale;
- Comune di Atri.

Risorse finanziarie a patrimoniali

Considerato che la Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia si è costituita il 9 dicembre 2020, in questa sezione si riportano i principali dati dello Stato Patrimoniale iniziale del nuovo Ente conseguente alla chiusura dei bilanci di esercizio degli Enti cessati.

Stato Patrimoniale iniziale della CCIAA del Gran Sasso D'Italia	
Attività	
- Immobilizzazioni	8733763,88
- Attivo circolante	22347381,34
. Ratei e risconti attivi	38471,94
TOTALE ATTIVO	31110617,16
. Conti d'ordine	322635,2
TOTALE A PAREGGIO	31442252,36
Passività	
Patrimonio netto	19378488,13
Debiti di finanziamento	179915,33
Trattamento di fine rapporto	5254475,68
Debiti di funzionamento	4631237,58
Fondi per rischi ed oneri	1408899,29
Ratei e risconti passivi	266601,15
TOTALE PASSIVO	11741129,03
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31119617,16
Conti d'ordine	322635,2
TOTALE A PAREGGIO	31442252,36

Al fine di poter valutare in modo adeguato le risorse economiche disponibili per la realizzazione degli interventi programmati nell'esercizio 2021, rappresentate nell'ultimo paragrafo della presente relazione, si illustrano le dinamiche che hanno interessato la gestione dell'Ente camerale attraverso la rappresentazione dei valori del pre-consuntivo stimato per l'anno ancora in corso che, rappresenta il primo anno di attività del nuovo Ente:

Descrizione	Anno 2020 AQ-TE-GSD	Anno 2021 (stimato)
Proventi correnti		
Diritto annuale	7.384.281,29	7.622.142,81
Diritti di segreteria	2.343.763,62	2.352.500,00
Contributi	503.145,90	392.742,79
Proventi per gestione di servizi	56.325,27	62.587,53
Variazione delle rimanenze	- 32.413,43	-
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.255.102,65	10.429.973,13
Oneri correnti		
Personale	3.388.595,60	3305588,37
Funzionamento	2.112.069,36	2256458,25
Interventi promozionali	1.621.501,73	1676598,18
Ammortamenti ed accantonamenti	3.421.187,64	3500433,37
TOTALE ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.543.354,33	10.739.078,17
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 288.251,68	- 309.105,04
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.884,01	3365,93
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	518.986,95	178.024,23
RISULTATO ECONOMICO	235.619,28	- 127.714,88

Dal prospetto sopra riportato, per l'anno 2020, si evidenzia un risultato della gestione complessiva della ex CCIAA di Teramo e L'aquila positivo pari ad € 235.619,58 . Il pre – consuntivo relativo all'anno 2021 evidenzia un disavanzo "presunto" di € 127.714,88 . Tale disavanzo è inferiore a quello previsto in sede di aggiornamento del preventivo economico approvato per l'anno in corso e trova adeguata copertura nel Patrimonio Netto disponibile dell'Ente.

Descrizione	Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020	Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021
Patrimonio netto esercizi precedenti	18.810.900,03	18.763.909,37
Riserva di rivalutazione	567.588,10	567.588,10
Avanzo economico di esercizio		
Disavanzo economico di esercizio	- 46.990,66	-127.714,88
Patrimonio netto finale	19.331.497,47	19.203.782,59

Analisi del cash flow

La Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia dispone delle seguenti disponibilità liquide:

Descrizione	Al 9 dicembre 2020 (data di costituzione della CCIAA del GSD)	Al 31 dicembre 2020	Al 15 ottobre 2021
Disponibilità liquide c/o	17.812.415,32	18.152.846,59	20.167.528,55

Nell'anno 2021 l'Ente ha realizzato investimenti diretti ad assicurare il mantenimento dell'efficienza dei servizi e la funzionalità della Camera di Commercio:

Categorie di investimento	Anno 2021 (stimato)
Immobiliari	
Immobilizzazioni tecniche	488,00
Immobilizzazioni immateriali	15.372,00
Immobilizzazioni finanziarie	21.070,00
Totale	36.930,00

5. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2022

Si definiscono di seguito le aree strategiche e i relativi obiettivi strategici per l'anno 2022 declinati dal programma di mandato approvato il periodo 2021/2025.

In particolare, la mission che si è data la CCIAA di Commercio del Gran Sasso D'Italia è svolgere un ruolo propulsivo dello sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato.

1) AMBITO STRATEGICO *Rafforzare lo stato di salute del sistema*

Obiettivo Strategico1 Assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente

2) AMBITO STRATEGICO *Le imprese al centro: rafforzamento strutturale, innovazione, internazionalizzazione*

Obiettivo Strategico1 Favorire l'innovazione e la digitalizzazione attraverso la promozione di servizi digitali innovativi alle imprese

Obiettivo Strategico2 Rafforzamento strutturale: favorire l'accesso al credito delle pmi, la costituzione di reti di impresa, il passaggio generazionale

Obiettivo Strategico3 Sostegno all'Internazionalizzazione

3) **AMBITO STRATEGICO** Semplicità ed innovazione: la PA al servizio dell'economia

Obiettivo Strategico1 Sviluppare la cultura della legalità nell'Ente

Obiettivo Strategico2 Rafforzare la semplificazione dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico3 Promozione degli strumenti di giustizia alternativa e dei servizi di regolazione del Mercato. Implementazione dell'OCRI

4) **AMBITO STRATEGICO** Ambiente, cultura, gastronomia, borghi: un territorio attrattivo

Obiettivo Strategico1 Promuovere il sistema turistico, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare l'attrattiva del territorio

Obiettivo strategico2 Valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali

5) **AMBITO STRATEGICO** Le imprese di domani: giovani e donne

Obiettivo Strategico1 Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni: favorire i percorsi di alternanza scuola – lavoro ed i rapporti con le Università ed i centri di eccellenza

Obiettivo Strategico2 Favorire la nascita di nuove imprese giovanili ed il consolidamento delle imprese femminili;

2.1 Albero della performance

MISSION

Svolgere un ruolo propulsivo dello sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato

VISION

Diventare un modello istituzionale, dinamico, propulsivo, a presidio del territorio, a servizio delle imprese e della comunità locale

AMBITO STRATEGICO 1 <i>Rafforzare lo stato di salute del sistema</i>	AMBITO STRATEGICO 2 <i>Le imprese al centro: rafforzamento strutturale, innovazione, internazionalizzazione</i>	AMBITO STRATEGICO 3 <i>Semplicità ed innovazione: la PA al servizio dell'economia</i>	AMBITO STRATEGICO 4 <i>Ambiente, cultura, gastronomia, borghi: un territorio attrattivo</i>	AMBITO STRATEGICO 5 <i>Le imprese di domani: giovani e donne</i>
Obiettivo Strategico 1 Assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente	Obiettivo Strategico 1 Favorire l'innovazione e la digitalizzazione attraverso la promozione di servizi digitali innovativi alle imprese	Obiettivo Strategico 1 Sviluppare la cultura della legalità nell'Ente	Obiettivo Strategico 1 Promuovere il sistema turistico, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare l'attrattiva del territorio	Obiettivo Strategico 1 Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni: favorire i percorsi di alternanza scuola – lavoro ed i rapporti con le Università ed i centri di eccellenza
	Obiettivo strategico 2	Obiettivo Strategico 2	Obiettivo Strategico 2	Obiettivo Strategico 2

	Rafforzamento strutturale: favorire l'accesso al credito delle pmi, la costituzione di reti di impresa, il passaggio generazionale	Rafforzare la semplificazione dei procedimenti amministrativi	Valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali	Favorire la nascita di nuove imprese giovanili ed il consolidamento delle imprese femminili;
	Obiettivo Strategico 3 Sostegno all'Internazionalizzazione	Obiettivo Strategico 3 Promozione degli strumenti di giustizia alternativa e dei servizi di regolazione del Mercato. Implementazione dell'OCRI		
PROGRAMMI OPERATIVI				
Programma Operativo 1 Implementazione del grado di attuazione della trasparenza e del piano di prevenzione della corruzione del nuovo Ente ed armonizzazione dei procedimenti	Programma Operativo 1.1 Progetto PID	Programma Operativo 1.1 Diffusione della cultura della legalità	Programma Operativo 1.1 Sviluppo dell'attrattività turistica del territorio	Programma Operativo 1.1 Alternanza scuola - lavoro

amministrativi del nuovo Ente				
	Programma Operativo 2.1 Sostegno all'accesso al credito delle pmi	Programma Operativo 2.1 Facilitazione dei rapporti tra l'utenza e l'Ente camerale	Programma Operativo 2.1 Sostegno alle produzioni tipiche locali	Programma Operativo 2.1 Assistenza allo start - up
	Programma Operativo 3.1 Sostegno all'export delle PMI	Programma Operativo 3.1 Diffusione del servizio di mediazione		
		Programma Operativo 4 Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore		

2.2 Ambiti strategici

Ambito strategico 1: AMBITO STRATEGICO Rafforzare lo stato di salute del sistema

MISSIONE 5 e 12 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Garantire l'attenuazione dell'impatto del pesante taglio del diritto annuale e l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'ente attraverso una gestione efficiente, efficace e trasparente dell'organizzazione, con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse sufficienti a favore di interventi di sostegno al sistema economico locale. Mantenere la qualità dei servizi e dell'organizzazione, promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali ed accompagnando il cambiamento in atto.

Ambito strategico 2: Le imprese al centro: rafforzamento strutturale, innovazione, internazionalizzazione

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 4 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produ,vo

Lo scenario economico in cui oggi si muovono le imprese è sempre più complesso, in continua evoluzione, e spesso il loro successo è determinato dalla capacità di ottenere un vantaggio competitivo rispetto alle concorrenti in termini d'innovazione. Negli ultimi anni l'accelerazione impressa dall'economia digitale rischia di destabilizzare le capacità competitive delle piccole imprese, meno vocate e pronte ad adeguarsi celermente alle innovazioni tecnologiche. Il contesto ambientale locale esterno alle imprese, denota anche esso una certa difficoltà a sostenere con una offerta qualificata di servizi, la trasformazione tecnologica delle imprese, seppure si può contare sulla presenza di centri di ricerca, università di prima qualità, imprese ICT ed a elevata tecnologia. Altra criticità di natura "territoriale" la mancanza di capitale umano qualificato, fondamentale per poter gestire efficacemente i processi di transizione digitale e tecnologica.

La partita della competitività si gioca anche sul piano dell'apertura internazionale: un sistema territoriale che non è inserito dentro le reti globali dei flussi materiali e immateriali è destinato all'emarginazione. Come evidenziato nell'analisi di contesto l'area di riferimento territoriale presenta un basso grado di propensione all'export (misurato dal rapporto tra esportazioni e valore aggiunto) ed è ancora insufficiente il numero di imprese che hanno saputo adattarsi con profitto ai mutamenti della geografia economica mondiale. L'internazionalizzazione è però anche attrazione di investimenti diretti esteri e, in questo ambito, l'esperienza dell'industria aquilana dimostra che il territorio esprime una vocazione all'attrazione di capitali esteri.

Ambito strategico 3: Semplicità ed innovazione: la PA al servizio dell'economia

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 2 Regolazione dei mercati

Missione 3 Regolazione dei mercati

La semplificazione amministrativa è oggi più che mai un'esigenza particolarmente sentita dal mondo delle imprese, in un contesto di veloci cambiamenti di scenario. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il D.M. 7 marzo 2019, ha individuato nel dettaglio i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche, accanto agli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Nel primo gruppo – funzioni amministrative ed economiche – rientrano le attività tipicamente istituzionali della Camera: il Registro delle Imprese e tutta la macroarea relativa alla regolazione del mercato, ove vengono incluse le attività di certificazione, informazione, formazione e assistenza all'*imprese*; la gestione dei Punti Impresa Digitale (PID); l'orientamento al lavoro e alle professioni; la formazione; le competenze in materia ambientale e, infine, gli osservatori economici.

Nel secondo gruppo – funzioni promozionali – si collocano, invece, le iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura, quelle a sostegno dello sviluppo dell'impresa e, infine, la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

Al fine di gestire al meglio tale profondo processo di cambiamento, l'ente camerale deve rinnovare la propria spinta propulsiva, individuando nuove occasioni e possibilità per dare più valore al proprio supporto ai soggetti economici del territorio, limitando alcuni ambiti di intervento e ampliandone altri di grande rilevanza.

Ciò non solo garantendo l'espletamento delle attività istituzionali tradizionali con un continuo miglioramento degli standard offerti, ma anche cercando di cogliere, dalle nuove competenze attribuite dal Legislatore, le opportunità per supportare al meglio le imprese, seppur a fronte di minori risorse disponibili a seguito della nota riduzione del diritto annuale.

Ambito strategico 4: Ambiente, cultura, gastronomia, borghi: un territorio attrattivo

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Un obiettivo strategico sfidante, impegnativo, dalle grandi potenzialità è quello di rendere il meraviglioso territorio delle due province, attrattivo.

L'ambiziosa sfida che si intende lanciare è quella di costruire un'unica identità territoriale integrata ben definita, riconoscibile, che possa rappresentare nell'immaginario del turista, del potenziale investitore, del viaggiatore straniero, un riferimento importante, immediato, un valore di qualità e di benessere forte e percepito.

L'emergenza connessa al diffondersi del coronavirus ha avuto, a livello nazionale, un fortissimo impatto sui settori del turismo e della cultura a causa delle chiusure imposte dalle misure governative e del pressoché totale azzeramento dei flussi del turismo internazionale. A seguito di tale emergenza, la scorsa estate ha confermato per l'intero territorio regionale, la grande potenzialità del turismo di prossimità e del turismo degli italiani.

Il turismo della nostra area si caratterizza per il rilevante peso della componente italiana sul flusso turistico totale, e per l'eccessiva stagionalità dei flussi, principalmente per il prodotto mare, ma in misura minore, anche per il prodotto montagna, e per l'importante ruolo del pendolarismo.

Per realizzare un progetto di rilancio del settore che integri le potenzialità dei molteplici segmenti turistici già attivi, è necessario ripartire dal concetto di destinazione turistica, in quanto ambito territoriale caratterizzato dalla condivisione di fattori identitari che possono soddisfare determinati segmenti di domanda.

Dare valore alle tante peculiarità territoriali che possono generare micro segmenti di domanda consentirebbe di dare un contributo concreto al tema della destagionalizzazione dei flussi, alla continuità delle attività aziendali e dell'occupazione favorendone la maggiore professionalizzazione, alla valorizzazione dei prodotti tipici e dell'artigianato, alla rivitalizzazione dei piccoli centri.

Un progetto ambizioso di riposizionamento strategico in ambito turistico, per affermare l'immagine di un territorio attrattivo, necessita anche di una adeguata strategia di comunicazione e valorizzazione dello stesso.

Ambito strategico 5: Le imprese di domani: giovani e donne

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Da sempre l'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta in modo particolare alle nuove imprese ed all'imprenditoria femminile. Non solo nell'offrire supporto in fase di startup, ma operando anche nel fornire servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori, e prima ancora progettando percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Tra le conseguenze più evidenti dell'attuale crisi economica scatenata dalla pandemia, il problema occupazionale e l'incremento del numero di giovani che non cercano lavoro destano maggiore preoccupazione per le implicazioni che tali fenomeni hanno sul territorio non solo da un punto di vista economico ma anche sociale e culturale. Tale dinamica acquisisce caratterizzazioni più critiche per quanto concerne la componente femminile.

Per questo l'ente camerale deve continuare a scommettere sui giovani, non solo nell'offrire supporto in fase di *start-up*, ma anche nel fornire loro servizi di orientamento e formazione all'autoimprenditorialità.

Il ruolo della Camera sui temi dell'orientamento alle professioni, dell'Alternanza Scuola-Lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, si è progressivamente ampliato e rafforzato negli ultimi anni, anche per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al sistema camerale specifiche competenze e funzioni nel quadro del più ampio riordino del sistema scolastico.

L'attività di orientamento al lavoro e alle professioni rappresenta una parte importante dell'azione del sistema camerale che esercita, in coerenza con la propria *mission*, un ruolo di collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Nei prossimi anni bisognerà rafforzare la collaborazione con le Università e gli Istituti formativi di eccellenza presenti sui territori, per rafforzare il raccordo tra sistema di alta formazione e le imprese.

2.3 Obiettivi e programmi

Ambito strategico 1: Rafforzare lo stato di salute del sistema

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: Assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente

MISSIONE 5 e 12 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma (DM 27/3/2013) 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Descrizione: Le priorità strategiche dell'area sono rappresentate dall'esigenza di assicurare dell'operatività dell'Ente dando piena attuazione al piano per la trasparenza l'integrità e la prevenzione della corruzione, nonché al ciclo della performance.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Rilievi formulati dall'OIV sulle pubblicazioni	Rilievi formulati dall'OIV sulle pubblicazioni	Anno 2022 <=0 Anno 2023<=0 Anno 2024<=0
Fenomeni corruttivi rilevati nell'anno	Fenomeni corruttivi rilevati nell'anno	Anno 2022 <=0 Anno 2023<=0 Anno 2024<=0

Progetto/iniziativa: Implementazione del grado di attuazione della trasparenza e del piano di prevenzione della corruzione del nuovo Ente ed armonizzazione dei procedimenti amministrativi del nuovo Ente

Per l'anno 2022, sono previsti programmi operativi : attuazione delle specifiche attività previste per l'anno di riferimento, contenute nel programma triennale della trasparenza e del piano per la prevenzione della corruzione. Saranno altresì previsti specifici obiettivi operativi con specifico riferimento ai servizi interni e di supporto in grado di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario e patrimoniale e la qualità dei servizi e dell'organizzazione dell'Ente.

AMBITO STRATEGICO 2 Le imprese al centro: rafforzamento strutturale, innovazione, internazionalizzazione

Obiettivo Strategico1 Favorire l'innovazione e la digitalizzazione attraverso la promozione di servizi digitali innovativi alle imprese

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: Nel quadro della quarta rivoluzione industriale, che vede la manifattura in profonda trasformazione grazie all'applicazione delle nuove tecnologie ICT ai processi produttivi e organizzativi, con effetti epocali sul modo stesso di fare impresa e di operare sui mercati, è stato necessario prevedere un insieme di politiche finalizzate a guidare e supportare gli operatori economici di fronte alla sfida del nuovo contesto competitivo.

Il Piano nazionale Impresa 4.0 ha indicato chiaramente le traiettorie lungo le quali deve svilupparsi questo intenso programma d'azione a sostegno dell'innovazione - che interessa tutti i settori economici e tutte le imprese, anche di più piccola dimensione e artigiane - e ha attribuito al sistema camerale il ruolo determinante di attuatore di parte di esso, in collaborazione con altri soggetti, nonché di promotore della cultura digitale presso il mondo imprenditoriale.

I due enti camerali hanno sviluppato negli anni scorsi progetti finanziati con risorse rese disponibili con l'incremento del 20% del diritto annuale, al fine di indirizzare e sostenere le imprese locali verso la trasformazione digitale. Il PID (Punto Impresa Digitale), affidato alle camere di commercio italiane, è uno strumento fondamentale di questo percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione. Il supporto alle imprese avverrà anche tramite voucher finalizzati a soddisfare la domanda di consulenza e di formazione specialistica delle stesse oppure, a un livello più avanzato, a favorire l'introduzione di processi di trasformazione digitale e dunque a sostenere gli investimenti tecnologici.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Numero di attività o servizi realizzati dal PID nel campo della digitalizzazione	Numero di attività/servizi realizzati	Anno 2022 >=5 Anno 2023 >= 5 Anno 2024 >= 5

Progetto/iniziativa: Progetto PID

il progetto prevederà a realizzazione di diverse tipologie di intervento: bandi , attività di sensibilizzazione, self – assesement.

Obiettivo Strategico2 Rafforzamento strutturale: favorire l'accesso al credito delle pmi, la costituzione di reti di impresa, il passaggio generazionale

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: Date le criticità specifiche del sistema imprenditoriale locale, che sinteticamente possono riassumersi nella ridotta dimensione aziendale, nella bassa capitalizzazione e nella mancanza di liquidità e nelle difficoltà legate al passaggio generazionale, sono state individuate delle azioni finalizzate a mitigare tali criticità e perseguire il rafforzamento strutturale delle pmi.

Relativamente al primo tema, quella della dimensione aziendale, vista l'elevata specializzazione che caratterizza qualsiasi fasi aziendale (produzione, logistica, canali di approvvigionamento e di vendita, marketing, comunicazione, promozione digitale, ecc) è necessario favorire le alleanze, con accordi formali o informali, tra le imprese tali da generare valore aggiunto per ciascuna organizzazione aziendale dalla complementarità delle attività da ciascuna svolta.

Nel mezzo della crisi pandemica il tema della mancanza di liquidità aziendale e della difficoltà di accedere al credito assume per le imprese la massima urgenza.

Il sostegno al credito è tradizionalmente una delle politiche su cui gli enti camerali hanno profuso attenzione e risorse nel tempo.

Certamente il tema dell'accesso al credito rimane una priorità per le imprese locali, soprattutto per le micro e piccole unità caratterizzate da una scarsa capitalizzazione; inoltre, la stretta creditizia degli ultimi anni ne ha fortemente limitato la capacità di investimento e di crescita.

Partendo da questo assunto generale e tenendo conto delle peculiarità produttive e delle caratteristiche dimensionali delle imprese l'intervento della Camera nel medio periodo si svilupperà lungo le seguenti direttrici:

- facilitare l'accesso al credito e alle forme di finanziamento per le PMI;
- aiutare le stesse nella ricerca di altri canali di finanziamento
- fornire servizi di orientamento e formazione.

Una questione aperta e di grande attualità, è quella del passaggio generazionale, soprattutto per le aziende familiari, poco abituate alla gestione manageriale esterna, e per le piccole realtà dei segmenti più tradizionali, spesso condizionate dallo scarso interesse delle nuove generazioni a subentrare nell'attività. La

successione imprenditoriale va pianificata per creare le condizioni ideali perché il passaggio della titolarità non pregiudichi la competitività dell'impresa o ne comprometta la stessa sopravvivenza.

Su questi temi l'ente camerale potrà promuovere la continuità d'impresa, tramite attività di sensibilizzazione, formazione e consulenza, e avviare percorsi per facilitare il processo di trasferimento dell'impresa a terzi in mancanza di eredi .

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Numero di iniziative realizzate	Numero di iniziative realizzate	Anno 2022 >= 3 Anno 2023 >= 3 Anno 2024 >=3

Progetto/iniziativa: Sostegno all'accesso al credito delle pmi

il progetto prevederà la realizzazione di iniziative tese a fornire assistenza e orientamento alle imprese nella individuazione delle fonti di finanziamento.

Obiettivo Strategico3 Sostegno all'Internazionalizzazione

Missione 4 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produ,vo

Programma (DM 27/3/2013): Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Descrizione: Come è noto sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis l'ICE).

In continuità con il passato saranno portate avanti le tradizionali attività di informazione specializzata, di orientamento, di assistenza e di formazione, pur con l'introduzione di innovazioni dirette a razionalizzare e uniformare l'offerta dei servizi, a rendere più fluido il rapporto con l'utenza ed a sviluppare una comunicazione più efficace.

Grazie alle possibilità offerte dall'incremento del 20% del diritto annuale si darà continuità alle nuove forme di intervento a favore delle imprese, già sperimentate nel corso del 2021, per quanto concerne il supporto dell'export digitale, ovvero interventi diretti a promuovere un approccio ai mercati esteri basato sulle nuove tecnologie e sul web.

Tali azioni si sostanziano nell'offerta alle imprese di pacchetti di servizi (consulenza/formazione/voucher) idonei a sostenere gli investimenti in strumenti di marketing digitale, a favorire l'utilizzo dei social media per l'interscambio estero e ad agevolare l'ingresso nei principali marketplace internazionali.

Il tema dell'orientamento e dell'assistenza specialistica alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione rimarrà prioritario nella politica camerale.

Favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza è l'obiettivo del progetto pluriennale Sostegno all'export delle PMI, promosso dall'Unioncamere nazionale e vede coinvolto l'ente camerale ormai da alcuni anni, con il finanziamento del Fondo di Perequazione di Unioncamere. L'iniziativa prevede una serie di attività per individuare, formare e avviare all'export nuove imprese potenzialmente o occasionalmente esportatrici.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
CSI – gradimento iniziative camerali	CSI – gradimento iniziative camerali	Anno 2022 >= 8 Anno 2023 >= 8 Anno 2024 >=8 *

* il 90% delle risposte deve avere un valore superiore ad otto

Progetto/iniziativa: Sostegno all'export delle PMI

Il progetto prevederà la realizzazione di iniziative tese a fornire assistenza e orientamento alle imprese nella individuazione dei mercati di sbocco, ed inoltre saranno avviate attività di valutazione delle nuove imprese potenzialmente o occasionalmente esportatrici

Ambito strategico 3: Semplicità ed innovazione: la PA al servizio dell'economia

Obiettivo Strategico1 Sviluppare la cultura della legalità

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: La solidità del tessuto imprenditoriale non può prescindere dalla creazione di un contesto socioeconomico sano in cui le imprese possano operare, ove i principi di legalità e giustizia siano le colonne portanti su cui si erge l'intero sistema.

Per assicurare il corretto funzionamento del mercato nonché per salvaguardare la libertà di impresa e di consumo, diviene essenziale garantire un presidio istituzionale costante sui territori, nella convinzione che il progresso di una società e lo sviluppo economico siano strettamente connessi con la difesa della legalità, della trasparenza e della sicurezza.

La Camera, inoltre, intende promuovere la più ampia diffusione della "cultura della legalità" fra imprese e cittadini attraverso l'organizzazione di iniziative, con particolare riferimento alla giornata della trasparenza, e ad eventuali possibili di eventi e incontri a tema, rivolti agli imprenditori e alle loro associazioni.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Incontri realizzati	Iniziativa realizzate	Anno 2022 >= 1 Anno 2023 >= 1 Anno 2024 >= 1

Progetto/iniziativa: Diffusione della "cultura della legalità"

Il progetto prevede la realizzazione di incontri per sensibilizzare le imprese e le loro associazioni sul tema della legalità e della sicurezza.

Obiettivo Strategico2 Rafforzare la semplificazione dei procedimenti amministrativi

Missione 3 Regolazione dei mercati

Programma (DM 27/3/2013): Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Descrizione: Il tema della semplificazione amministrativa – oggetto nell’ultimo decennio di numerosi interventi legislativi intesi a far penetrare più capillarmente un concetto che invece dovrebbe essere connotato al rapporto fra Pubbliche Amministrazioni e utenti – è stato uno dei capisaldi su cui si è mosso l’intero sistema camerale.

In questi anni le Camere hanno cambiato radicalmente il suo modo di interagire con le imprese, trasformando l’offerta di servizi in modalità sempre più tecnologica e favorendo l’espletamento di un numero crescente di adempimenti attraverso modalità “da remoto”.

Tale circostanza ha condotto, insieme a un notevole snellimento delle operazioni a carico dell’utente, a una conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche. La Riforma del 2016 ha enfatizzato quest’aspetto, ponendo le Camere quali Amministrazioni di “raccordo” tra le imprese e le altre Autorità eventualmente coinvolte nei procedimenti di loro interesse, proprio alla luce del percorso già avviato con il Registro delle Imprese telematico e con la gestione dei SUAP tramite la piattaforma “impresainungiorno.gov”.

L’indicatore previsto per l’anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Iniziativa diretta alla diffusione delle nuove procedure camerali	Numero di iniziative	Anno 2022 >=2 Anno 2023>=2 Anno 2024>=2

Progetto/iniziativa:Facilitazione dei rapporti tra utenza e l’Ente camerale

Il progetto prevede la realizzazione di iniziative finalizzate a consentire la tempestiva conoscenza dei nuovi canali di comunicazione per usufruire dei servizi camerali. Nel corso delle singole annualità dovranno essere individuate attività finalizzate a garantire l'attendibilità del sistema di pubblicità legale.

Obiettivo Strategico 4 Promozione degli strumenti di giustizia alternativa e dei servizi di regolazione del Mercato. Implementazione dell'OCRI

Missione 2 Regolazione dei mercati

Programma (DM 27/3/2013): Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Descrizione: Le controversie – che coinvolgano imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione – costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi e modi alternativi rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. La mediazione rappresenta per l'ente camerale il fulcro di questa attività e sarà dedicata particolare attenzione al ruolo che gli strumenti di giustizia alternativa potranno svolgere in materia di consumo ed in ambito ambientale, non solo per gestire controversie già conclamate, ma anche per offrire agli operatori del mercato e alle istituzioni la possibilità di prevenire le situazioni conflittuali, anche promuovendo azioni di tipo partecipativo e contribuendo a facilitare una gestione delle relazioni realmente sostenibile.

Il nuovo Codice della crisi d'impresa, D.lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, istituisce e disciplina, presso le Camere di Commercio, l'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI), la cui attivazione è stata rinviata al 31 dicembre 2023 da D. L. n.118 del 24 agosto 2021. Lo stesso decreto introduce altresì, lo strumento della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, affidando alle Camere di Commercio un ruolo fondamentale a livello territoriale per l'avvio della procedura. In particolare alla Camera di Commercio del capoluogo di Regione viene assegnato il ruolo di formare, tenere ed aggiornare l'elenco di esperti che dovranno gestire le situazioni di crisi e di istituire una commissione su base regionale e il compito di nominare gli esperti.

Il Legislatore ha, in tal modo, affidato alle Camere di Commercio un nuovo e importante ruolo: prevenire, gestire e comporre al meglio le situazioni di difficoltà e crisi che possono investire le imprese. Tale ruolo rappresenta un'evoluzione dei compiti di regolazione del mercato insiti nella natura e nelle origini stesse delle Camere di Commercio. La finalità essenziale della norma è salvaguardare quelle imprese in condizione di difficoltà che siano comunque in grado di portare avanti la propria attività: in tal modo il Legislatore mira a evitare l'esito finale del fallimento.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
------------------	-----------	--------

Numero di mediazioni avviate	Numero di mediazioni	Anno 2022 >= 140 Anno 2023 >= 140 Anno 2024 >= 140
Istituzione ed implementazione dell'elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi d'impresa	Rispetto della scadenza prevista dalla norma	Anno 2022 = SI Anno 2023 = SI Anno 2024 = SI

Progetto/iniziativa. Diffusione servizio di mediazione. Nel corso del 2022 saranno individuati obiettivi operativi di miglioramento e/o mantenimento degli standard delle attività di regolazione del mercato.

Assicurare il sostegno e la a diffusione degli strumenti di giustizia alternativa per soluzione delle controversie

Ambito strategico 4 Ambiente, cultura, gastronomia, borghi: un territorio attrattivo

Obiettivo Strategico1 Promuovere il sistema turistico, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare l'attrattiva del territorio

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: L'ambiziosa sfida che si intende lanciare è quella di costruire un'unica identità territoriale integrata ben definita, riconoscibile, che possa rappresentare nell'immaginario del turista, del potenziale investitore, del viaggiatore straniero, un riferimento importante, immediato, un valore di qualità e di benessere forte e percepito.

E' necessario sviluppare una progettualità che individui contemporaneamente ed in maniera interconnessa e sinergica, gli interventi da realizzare su ciascuna delle criticità e delle potenzialità sopra individuate.

Gli investimenti realizzati secondo tale logica, attraverso un sistema moltiplicatore delle risorse utilizzate, avranno una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati e sulle comunità locali, garantendo la crescita dell'attrattività del territorio e stimolando nuovi percorsi di valorizzazione di peculiarità e asset strategici di valore.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Numero di iniziative realizzate per sviluppare l'attrattività turistica del territorio	Numero di iniziative	Anno 2022 >= 5 Anno 2023 >= 5 Anno 2024 >= 5

Progetto/iniziativa: Sviluppo dell'attrattività turistica del territorio

Il progetto di si propone la realizzazione di iniziative, anche di sostegno economico a favore delle pmi, finalizzate a realizzare un sistema turistico integrato.

Obiettivo strategico2 Valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: La storica presenza di eccellenze dell'artigianato artistico ed una varietà ineguagliabile di prodotti tipici di qualità agricoli, alimentari, della pesca, del sottobosco che costituiscono materie prime essenziali per la rinomata gastronomia di eccellenza, costituisce da sempre un attrattore fondamentale del turismo di prossimità. Le eccellenze della terra sono testimoniate dalle svariate denominazioni di origine protetta che sono state riconosciute ai prodotti di qualità locali.

E' necessario perseguire un percorso di valorizzazione e promozione di tali prodotti in ambito nazionale ed internazionale.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Numero di iniziative realizzate per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali	Numero di iniziative	Anno 2022 >= 5 Anno 2023 >= 5 Anno 2024 >= 5

Progetto/iniziativa: Sostegno alle produzioni tipiche locali

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di iniziative finalizzate a promuovere, anche attraverso il sostegno economico, le tipicità locali.

Ambito strategico 5 *Le imprese di domani: giovani e donne*

Obiettivo Strategico1 Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni: favorire i percorsi di alternanza scuola – lavoro ed i rapporti con le Università ed i centri di eccellenza

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: Il ruolo della Camera sui temi dell'orientamento alle professioni, dell'Alternanza Scuola-Lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, si è progressivamente ampliato e rafforzato negli ultimi anni, anche per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al sistema camerale specifiche competenze e funzioni nel quadro del più ampio riordino del sistema scolastico. La crisi pandemica ha nella sostanza costretto l'ente e gli istituti scolastici a sospendere le attività nell'anno 2020/2021.

L'attività di orientamento al lavoro e alle professioni rappresenta una parte importante dell'azione del sistema camerale che esercita, in coerenza con la propria *mission*, un ruolo di collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Nei prossimi anni bisognerà rafforzare la collaborazione con le Università e gli Istituti formativi di eccellenza presenti sui territori, per rafforzare il raccordo tra sistema di alta formazione e le imprese.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Percorsi attivati	Numero di percorsi attivati	Anno 2022 ≥ 1 Anno 2023 ≥ 1 Anno 2024 ≥ 1

Progetto/iniziativa: Alternanza scuola – lavoro

Assicurare la realizzazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro

Obiettivo Strategico2 Favorire la nascita di nuove imprese giovanili ed il consolidamento delle imprese femminili.

Missione 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (DM 27/3/2013): Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Descrizione: Da sempre l'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta in modo particolare alle nuove imprese ed all'imprenditoria femminile. Non solo nell'offrire supporto in fase di startup, ma operando anche nel fornire servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori. L'ente camerale deve continuare a scommettere sui giovani, non solo nell'offrire supporto in fase di *start-up*, ma anche nel fornire loro servizi di orientamento e formazione all'auto- imprenditorialità.

L'indicatore previsto per l'anno in programmazione.

Indicatori testo	Algoritmo	Target
Numero di iniziative realizzate per favorire la nascita di nuove imprese giovanili e femminili	Numero di iniziative	Anno 2022 >= 2 Anno 2023 >= 2 Anno 2024 >= 2

Progetto/iniziativa: Assistenza allo start – up

Le attività saranno orientate ad informare i potenziali giovanili imprenditori e le imprese femminili circa gli strumenti normativi e le opportunità finanziarie per la costituzione delle nuove imprese.

3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le previsioni di oneri e di proventi per l'anno 2022 sono analiticamente rappresentate nel prospetto che segue:

DATI DI BILANCIO GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi Correnti	
Diritto Annuale	7.226.567,93
Diritto di Segreteria	2.332.500,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	344.141,62
Proventi da gestione di beni e servizi	54.144,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale Proventi Correnti (A)	9.957.027,42
B) Oneri Correnti	
Spese per il personale	3.270.260,98
Spese di funzionamento	2.353.823,13
Spese per interventi economici	1.390.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	3.465.770,89
Totale Oneri Correnti (B)	10.479.855,00
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-522.827,58

In questa sezione sono riportate le prime stime dei proventi e degli gestione corrente relative all'anno in programmazione che saranno definitivamente determinate con l'approvazione del preventivo economico.

Dall'analisi della prima bozza delle previsioni ,sinteticamente riportate nel prospetto, scaturisce quanto segue.

Relativamente ai proventi della **gestione corrente**, le previsioni del **diritto annuale del nuovo Ente** sono state effettuate sulla base del tributo camerale dovuto dalle imprese iscritte nei registri delle imprese degli Enti cessati così come elaborati da Infocamere nel mese di ottobre.

Il tributo comprende, sia la quota ordinaria che l'incremento del 20%. La prima è stata determinata in misura pari al 50% di quanto dovuto per il 2014, così come previsto dal D.L. n.90/2014. La seconda è stata autorizzata dal MiSE con specifico Decreto approvato nel mese di marzo de 2020 per il triennio 2020/2022 e deve essere destinata alla realizzazione dei progetti Punto impresa digitale; Turismo e Sostegno alle crisi di impresa già avviati nel 2020 dalle singole Camere di Commercio accorpate.

La stima del provento relativo al diritto annuale per l'anno 2022 è stata effettuata in applicazione dei principi contabili e in considerazione dei possibili effetti prodotti dalla pandemia in atto dal 2020, sia sul fatturato che sull'andamento degli incassi che saranno analiticamente rappresentate nella relazione al preventivo economico .

La voce dei diritti di segreteria è stata determinata in diminuzione rispetto a quanto rilevato per l'anno in corso.

La stima dei contributi e dei proventi per la gestione dei servizi comprende la stima prudenziali dei ricavi relativi alle Camere di Commercio accorpate.

Per quanto riguarda gli **oneri della gestione corrente, occorre precisare quanto segue:**

Gli oneri del personale sono stati determinati in applicazione ai CCNL vigenti ed in considerazione dei possibili pensionamenti prevedibili per l'anno in programmazione e delle possibili assunzioni che potranno intervenire nel corso dell'anno sulla base del piano dei fabbisogni approvato dalla Giunta camerale .

Gli oneri di funzionamento sostanzialmente tengono conto dei contratti in essere, così come rimodulati nel corso del corrente anno. Il nuovo Ente ha infatti proceduto alla ridefinizione di tutti i contratti.

L'importo previsto in questa fase per gli **interventi promozionali** ammonta a complessivi € 1.390.000,00 e comprende le risorse che devono essere destinate alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20 per cento del diritto annuale.

La riduzione del tributo camerale e l'esigenza di assicurare adeguati livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente impongono, in questa fase, la previsione di un disavanzo economico che, così come sarà ampiamente dimostrato nel relazione al Preventivo economico, trova adeguata copertura nel patrimonio netto disponibile.

INVESTIMENTI

In relazione agli investimenti , per l'anno 2022, si prevedono le seguenti spese:

Categoria di investimento	Previsione di spesa anno 2022
Immobiliari	1.087.000
Immobilizzazioni tecniche	85.000

Immobilizzazioni immateriali	1.000
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale	1.173.000

In relazione agli investimenti occorre precisare quanto segue:

a) Investimenti immobiliari

Relativamente a tali voci si ricorda che non sussistono più i limiti previsti dalle precedenti normative ed il dettaglio degli interventi programmati è rappresentato nel documento triennale dei lavori approvato dalla

Giunta camerale nella seduta del 25 ottobre 2021.

b) Gli investimenti nelle immobilizzazioni tecniche riguardano l'acquisizione di attrezzature necessarie a garantire la funzionalità degli uffici. In relazione a tale voce occorre precisare che non si è proceduto alla previsione di alcun stanziamento per l'acquisizione di mobili e arredi.

c) L'acquisizione di partecipazioni verrà valutata, al momento, dalla Giunta camerale procedendo al recupero delle relative risorse.